

sero gli Spagnuoli dalle alture che dominavano il porto; ma ostacoli imprevisi obbligarono a rimbarcare le genti.

Nel 5 settembre, l'isola di Malta, la cui capitale era bloccata da più di due anni da una squadra inglese, per mancanza di viveri capitolava.

Nell' 11 dello stesso mese l'isola di Curacao, sulla costa dell'America meridionale, si arrese alle armi inglesi.

Una flotta di 22 vascelli di linea e di 27 fregate, che scortavano parecchi navigli di trasporto caricati di 20,000 uomini, comparve nel 5 ottobre davanti Cadice, devastata allora da spaventevole epidemia. Il governatore spagnuolo D. Tommaso di Morla scrisse all'ammiraglio inglese lord Keith una lettera esponendogli il deplorabile stato della città, e quanto innumera cosa fosse l'attaccarla in sì tristi circostanze. L'ammiraglio Keith ed il generale Abercrombie risposero che i vascelli che trovavansi nel porto, essendo destinati a rinforzare la marina francese, dovevano essere ad essi dati, e così Cadice sarebbe stata salva. Il governatore rigettò con indignazione tale domanda, e gli Inglesi cominciarono a fare preparativi di attacco; ma la vista dei mezzi di difesa del nemico, la forza delle opere della piazza ed il timore del contagio fecero rinunziare ad un tale tentativo.

Il generale Kleber, che comandava in Egitto, avea nel 24 gennaio 1800 concluso co' Turchi a El-Arisch una convenzione per lo sgombramento da questo paese dell'esercito di Francia; la quale fu confermata da sir Sidney Smith. Il ministero britannico avea nell'intervallo fatto pervenire a lord Keith l'ordine di non ratificare alcuna convenzione che non contenesse espressa condizione che le truppe francesi sarebbero prigioniere di guerra e detenute sul territorio di una delle potenze alleate attendendo lo scambio. Lord Keith scrisse quindi a Sidney Smith, il quale nell'8 marzo fece conoscere a Kleber gli ordini ricevuti. La guerra ricominciò, e Kleber battè i Turchi ad Eliopoli nel 20 marzo.

L'imperatore Paolo I, istrutto della detenzione del convoglio danese e dell'apparizione d'una squadra inglese nel Sund, avea ordinato di porre un imbarco su tutti i vascelli britannici che si trovassero nei porti del suo im-